

Il visto di ingresso

Il visto, che consta di un'apposita "vignetta" applicata sul passaporto o su altro valido documento di viaggio del richiedente, è una **autorizzazione concessa allo straniero per l'ingresso** nel territorio della Repubblica Italiana o in quello delle altre Parti contraenti per transito o per soggiorno, da valutarsi alla luce di esigenze connesse con il buon andamento delle relazioni internazionali e con la tutela della sicurezza nazionale e dell'ordine pubblico.

Il visto rilasciato dalle Rappresentanze italiane all'estero consente l'accesso, per transito o per **breve soggiorno** (fino a 90 giorni), sia in Italia che negli altri Paesi che applicano la Convenzione di Schengen, e assume la denominazione di "Visto Schengen Uniforme" (VSU). Analogamente, il VSU rilasciato dalle Rappresentanze diplomatico-consolari degli altri Paesi che applicano la Convenzione, consente l'accesso anche al territorio italiano.

Il visto d'ingresso per **lungo soggiorno** (superiore a 90 giorni) assume la denominazione di "Visto Nazionale" (VN) e consente l'accesso per soggiorni di lunga durata nel territorio dello Stato che ha rilasciato il visto e, purché in corso di validità, consente la libera circolazione per un periodo non superiore a 90 giorni per semestre nel territorio degli altri Stati membri.